

Servizi del Gran Consiglio
6501 Bellinzona

Il presente formulario
è da inviare via e-mail
sgc@ti.ch

INTERPELLANZA

Diritto alla pausa meridiana per i docenti e le docenti di Scuola dell'Infanzia: solo la città di Bellinzona non è riuscita ad adeguarsi alla legge o è un problema diffuso?

Presentata da: Matteo Pronzini e Giuseppe Sergi per MPS-Indipendenti

Data: 6 ottobre 2023

Motivazione riguardo l'interesse pubblico e l'urgenza [cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

La tematica è d'interesse pubblico non solo in quanto riguarda un tema che è stato oggetto di dibattito parlamentare ma anche un obbligo di Legge federale. L'urgenza è data dal fatto che, a secondo delle risposte date dal Consiglio di Stato si potrà o si dovrà adottare subito i correttivi del caso al fine di garantire il rispetto del diritto.

Testo dell'interpellanza

In data 18 febbraio 2019 l'MPS inoltrava la mozione "Pausa pranzo per le/i docenti di scuola dell'infanzia" con la quale, tra le altre richieste, si chiedeva di "istituire una pausa di almeno 30 minuti durante la giornata, per le/i docenti di scuola dell'infanzia che lavorano in sede con refezione".

Tale richiesta voleva risolvere un problema da tutti conosciuto ma, come solito, non affrontato dal Consiglio di Stato e dalla direzione del DECS. Riprendiamo a questo proposito quanto veniva indicato nel rapporto alla nostra mozione:

"La normativa proposta dal presente rapporto è inserita all'art. 37, cpv. 3 della Legge SI/SE, proprio perché si tratta dell'unico settore in ambito comunale e cantonale dove esiste il problema della pausa meridiana (e questo da svariati decenni): le docenti di scuola dell'infanzia sono probabilmente l'unica categoria di lavoratrici in Svizzera che non gode della pausa meridiana. Il problema andrà risolto partendo dalla base, tenendo conto delle realtà effettive e facendo le necessarie sperimentazioni. Per tale motivo inserire tale normativa in altre leggi riguardanti il personale o i docenti non avrebbe senso. Si ricorda che secondo il Segretariato di Stato dell'economia (SECO) *"Lo scopo delle pause, di riposarsi e rifocillarsi, è adempiuto soltanto se queste vengono accordate in modo da dividere a metà il tempo di lavoro. Le «pause» alla fine o all'inizio del lavoro non sono vere e proprie pause e non sono considerate accordate."* Il SECO precisa: *"Nella maggior parte dei casi il lavoratore può disporre liberamente del tempo di pausa, e quindi lasciare il posto di lavoro. In determinate parti di aziende o in determinate aziende, tuttavia, ciò non è possibile poiché si deve poter intervenire in qualsiasi momento nei processi di lavoro (ad es. prontezza nella riparazione di eventuali guasti). Se i lavoratori possono riposarsi e rifocillarsi in condizioni igieniche idonee, la pausa al posto di lavoro è considerata accordata, ma conta come lavoro."* (**Indicazioni relative alla Legge sul lavoro III**. Durata del lavoro e del riposo 1. Durata del riposo Art. 15 Pause).

Le soluzioni organizzative degli istituti scolastici comunali saranno ovviamente facilitate dall'aumento del numero di docenti d'appoggio di scuola dell'infanzia nei vari istituti scolastici comunali, come indica lo stesso Messaggio n. 7704 a pagina 9 (secondo paragrafo).

Nella disposizione transitoria si chiede che dopo due anni dall'applicazione della norma, ossia nell'anno scolastico 2023/24, il DECS faccia un bilancio sull'applicazione di questa norma rispetto alle risorse esistenti e che ne discuta con gli interessati.

Sarebbe stato inopportuno ritardare l'introduzione di questa norma, che permette di avviare nella misura del possibile una soluzione ad un problema legato alla protezione della salute delle docenti da troppo tempo irrisolto: certamente la soluzione avrà un impatto positivo anche sulla qualità dell'insegnamento delle docenti.

Nella sessione di settembre del 2020 il Parlamento aveva approvato la modifica della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare ed in introdotto all'articolo 37 il seguente paragrafo:

Art. 37 cpv. 3

³Nelle scuole dell'infanzia la refezione è parte integrante dell'attività educativa e il docente titolare ne è responsabile. Gli istituti scolastici comunali definiscono le soluzioni organizzative per consentire nella misura del possibile ai docenti di usufruire di una pausa meridiana di 30 minuti per il lavoro che dura tra le 7 e le 9 ore giornaliere.

Come indicato nel rapporto la modifica dell'articolo 37 ha preso effetto con l'anno scolastico 2021/2022.

Lo scorso 20 settembre 2023 il Municipio di Bellinzona comunicava alla stampa che:

“Per il momento le Scuole comunali di Bellinzona non potranno dotarsi dalla figura dell'Operatore/Operatrice della pausa meridiana, destinata a supplire le/i docenti titolari di Scuola dell'infanzia durante la pausa di 30 minuti tra le 11 e le 14. Al concorso pubblico per tale funzione, infatti, hanno partecipato 15 candidati di cui solo 5 sono risultati idonei rispetto ai requisiti dettati dal Cantone, mentre il fabbisogno dell'Istituto comunale è di almeno 14. A causa della carenza di personale qualificato, e nonostante gli sforzi compiuti in tal senso dal Municipio, la funzione non potrà dunque essere implementata nel corso dell'anno scolastico 2023-2024.

L'esecutivo ha ritenuto di non creare disparità di trattamento tra le sedi, visto che non tutte avrebbero potuto essere dotate della nuova figura promossa dal Cantone. La sezione delle scuole comunali è stata informata dell'esito del concorso e della relativa decisione municipale così come i partecipanti al concorso pubblico. L'autorità di nomina informa ora per iscritto pure i docenti.”

Chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Nei due precedenti anni scolastici nelle scuole dell'infanzia di Bellinzona erano presenti degli Operatori/Operatrici della pausa meridiana?
2. Se no, con quale giustificazione considerato che la modifica di legge è entrata in vigore con l'anno scolastico 2021/2022?
3. Il Municipio di Bellinzona nel suo comunicato segnala d'aver informato le autorità cantonali della decisione di non rispettare la disposizione legislativa. Corrisponde al vero? Quali misure ha adottato la sezione delle scuole comunali, rispettivamente la direzione del DECS, affinché la città di Bellinzona si adegui alle disposizioni legislative?
4. Vi sono altri comuni nei quali nell'anno scolastico 2023/2024 non sarà garantito il diritto alla pausa meridiana ai docenti e alle docenti della scuola dell'infanzia?
5. Si quanti e quali?
6. Che misure ha adottato o intende adottare il DECS verso il Municipio di queste scuole?